



Ordine Interprovinciale
dei **Chimici** e dei **Fisici** dell'Emilia-Romagna

La chimica nascosta nei prodotti: il regolamento REACH e la Plastica

Focus su REACH vs End of Waste / sottoprodotti

REACH/CLP vs MATERIE RECUPERATE

- REACH & CLP escludono completamente i rifiuti dal proprio campo di applicazione
- Si applicano invece nel momento in cui il rifiuto a seguito del processo di recupero perde questo status e si trasforma in una nuova materia prima

tutte le tipologie di recupero, compresa la lavorazione meccanica, sono considerate un processo di fabbricazione se danno come risultato la produzione di una o più sostanze, in quanto tali o contenute in una miscela o in un articolo.

Il recupero è un processo di fabbricazione ai sensi del REACH?

- L'articolo 3, paragrafo 8, del regolamento REACH definisce la fabbricazione come “la produzione o l'estrazione di sostanze allo stato naturale”.

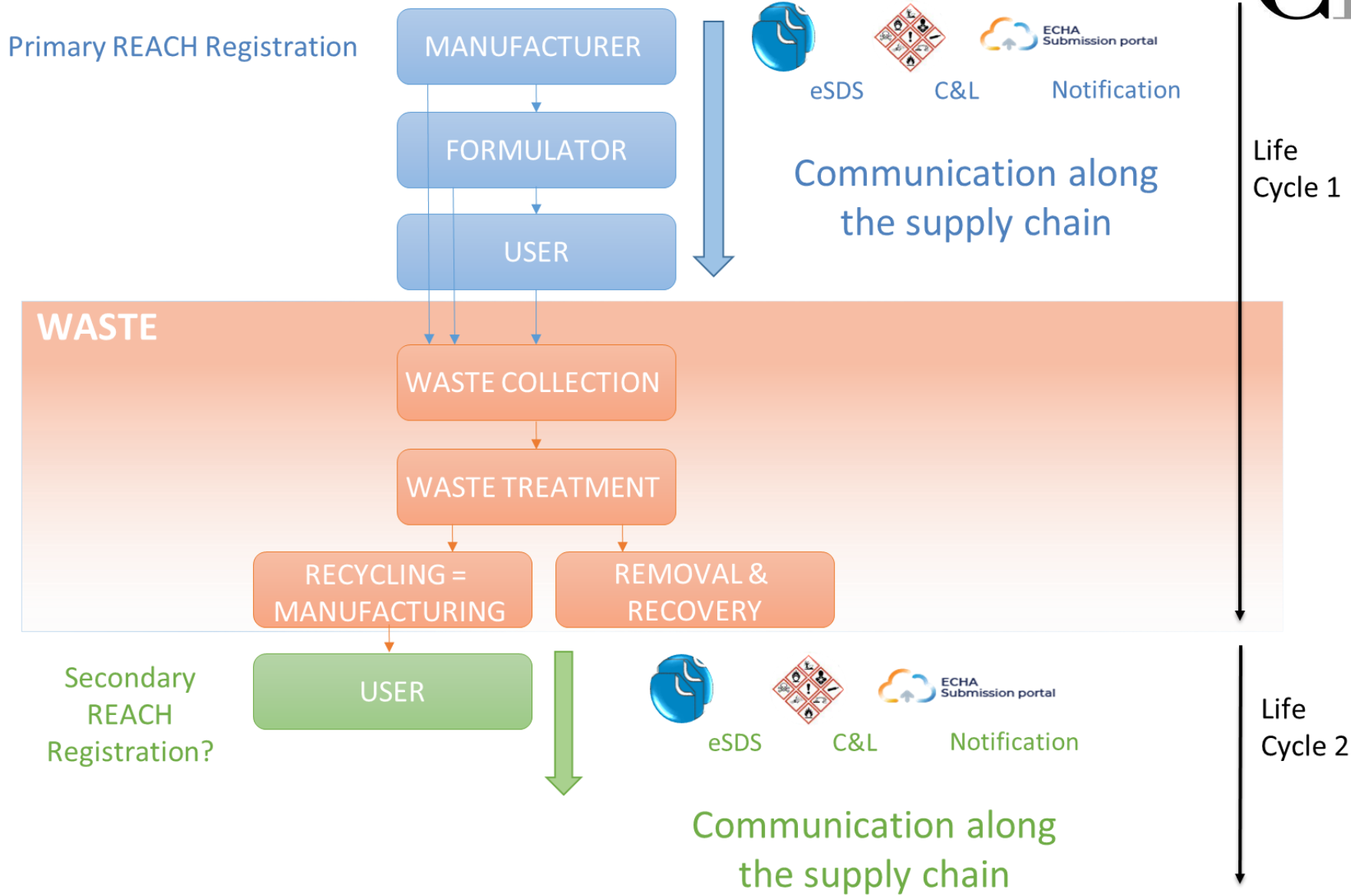
Sostanze **SOTTOPOSTE** a una modificazione chimica durante il processo di smaltimento e di recupero

Sostanze **NON SOTTOPOSTE** a una modificazione chimica durante il processo di smaltimento e di recupero

TUTTE LE TIPOLOGIE DI RECUPERO, compresa la lavorazione meccanica, **SONO CONSIDERATE UN PROCESSO DI FABBRICAZIONE** se danno come risultato la produzione di una o più sostanze, in quanto tali o contenute in una miscela o in un articolo

per esempio alcune scorie come quelle di acciaio che vengono disgregate, ceneri volatili, produzione di metano durante il “riciclo delle materie prime” di polimeri

per esempio la selezione, la separazione, la decontaminazione, l'omogeneizzazione e il trattamento per modificare la macrostruttura del materiale come frantumazione (aggregati), taglio, sminuzzatura (frammenti di metallo), granulazione (rifiuti di plastica) e macinazione di materiali, loro rifusione senza modificazione chimica



OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ

IN BASE A COSA SI RECUPERA, SI POSSONO PRESENTARE DIVERSI OBBLIGHI REACH & CLP

Registrazione REACH

COMUNICAZIONE A VALLE : eSDS

COMUNICAZIONE A VALLE : SVHC

RESTRIZIONI / AUTORIZZAZIONI

CLP - CLASSIFICAZIONE & ETICHETTATURA

CLP - NOTIFICA C&L e CAV

REGISTRAZIONE

Ai sensi dell'art. 2, par. 7, lett. d, sono esentate le sostanze, in quanto tali o in quanto componenti di miscele o contenute in articoli, registrate a norma del titolo II, recuperate nella Comunità se:

Condizione 1:
"SAMENESS"

IDENTITA' DELLA SOSTANZA RECUPERATA
ASSICURARSI CHE SIA GIA' STATA REGISTRATA

Condizione 2 :
SDS o SIS

AVERE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE PER
L'USO E LA MANIPOLAZIONI SICURI : SDS (ART 31) O
SIS (ART 32)

RESPONSABILITA'

E' RESPONSABILITA' DEL RECUPERATORE DEFINIRE
SE LE SOSTANZE RECUPERATE SODDISFANO I CRITERI
DELL'ESENZIONE

Condizione 1: "SAMENESS"

ASSICURARSI CHE SIA GIA' STATA REGISTRATA



Allo scopo di beneficiare dell'esenzione del regolamento REACH, è sufficiente che **qualsiasi dichiarante abbia depositato una registrazione per la sostanza**. TALE DICHIARANTE NON DEVE FAR PARTE DELLA CATENA DI APPROVVIGIONAMENTO CHE PORTA ALLA PRODUZIONE DEL RIFIUTO

The screenshot shows the ECHA (European Chemicals Agency) website homepage. At the top, there is a navigation bar with the ECHA logo and a search bar. Below the navigation bar, there are several menu items: "L'Agenzia", "Regolamenti", "Trattamento delle sostanze chimiche problematiche", "Informazioni sulle sostanze chimiche", "Le sostanze chimiche nella vostra vita", and "Assistenza". The main content area features a news article titled "MSC unanimously agrees that Bisphenol A is an endocrine disruptor" dated 16/06/2017. To the right of the news article, there is a search bar for chemicals and a social media sharing section. At the bottom, there are banners for "REACH 2018" and "CLP 2017: AGISCI SUBITO!".

ECHA
EUROPEAN CHEMICALS AGENCY

Ricerca la pagina web dell'ECHA

L'Agenzia Regolamenti Trattamento delle sostanze chimiche problematiche Informazioni sulle sostanze chimiche Le sostanze chimiche nella vostra vita Assistenza

ECHA > Pagina iniziale

16/06/2017 - Press release
MSC unanimously agrees that Bisphenol A is an endocrine disruptor

The Member State Committee (MSC) supported the French proposal to additionally identify Bisphenol A as a substance of very high concern because of its endocrine disrupting properties which cause probable serious effects to human health. The committee also agreed to identify the substance PFHxS as an SVHC.

Cerca sostanze chimiche Ricerca avanzata

Ho letto e accetto l'avviso legale

REACH 2018
REGISTER YOUR CHEMICALS BY 31 MAY 2018

CLP 2017: AGISCI SUBITO!

20/06/2017 - News alert
SEAC adopts restriction proposals on four phthalates and TDFAs in sprays used by the public

The Committee for Socio-Economic Analysis (SEAC) adopted their opinions on two restriction proposals on four phthalates (DEHP, DBP, DIBP and BBP) in articles and on TDFAs in sprays used by the general public. The committee also agreed on 14 draft opinions on 10 applications for authorisation and adopted one final opinion.

REACH-IT

Condizione 1:
"SAMENESS"

IDENTITA' DELLA SOSTANZA RECUPERATA

allegato VI al REACH elenca le informazioni considerate sufficienti per la corretta identificazione e denominazione della sostanza

IUPAC and/or any other chemical identifier

Molecular and structural formula

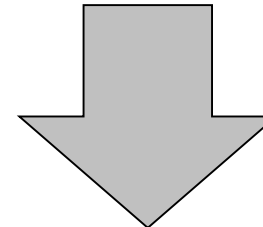
Degree of purity (%)

Percentage of (significant) main impurities and of any additives (e.g. stabilising agents or inhibitors)

Spectral data (ultra-violet, infra-red, nuclear magnetic resonance or mass spectrum)

High-pressure liquid chromatogram, gas chromatogram

Può non essere sempre possibile produrre tali dati analitici per ciascuna sostanza recuperata, a causa dell'input variabile della composizione del flusso di rifiuto



dichiarare e argomentare quali altri dati sono sufficienti a giustificare l'identità della sostanza:

- origine del rifiuto,
- controllo del materiale di ingresso
- controllo impurezze
- ...

IMPUREZZE

- ❑ Le impurezze vengono definite come costituenti non intenzionali presenti in una sostanza prodotta. Per le **impurezze non è richiesta la registrazione** (dei singoli componenti) a meno che la loro concentrazione superi il **20% in peso e a condizione che queste sostanze non siano intenzionalmente recuperate**

Anche se le impurezze non devono essere registrate, esse devono essere:

- ❑ **Identificate** nella misura necessaria e assegnate alla sostanza o alle sostanze recuperate allo scopo di **facilitare il confronto** con un'altra sostanza già registrata o con altre sostanze già registrate

e

- ❑ **Identificate e valutate** nella misura necessaria **per stabilire il profilo di pericolo nonché la classificazione e l'etichettatura** della sostanza in quanto tale o contenuta in una miscela in cui esse sono presenti

IDENTITA' SOSTANZA – CRITICITA' RECUPERO RIFIUTI

VARIABILITA'/COMPLESSITA' DEL RIFIUTO (MATERIALI ETEROGENEI)

DIFFICOLTA' NEL RECUPERARE INFO DI SAMENESS DELLE SOSTANZE GIA' REGISTRATE

STRATEGIE DI ANALISI COMPLESSE

INDIVIDUARE PARAMETRI /STANDARD DI CONTROLLO DEI MATERIALI IN INGRESSO / USCITA

NECESSITA' DI STANDARDIZZARE LA QUALITA' DEI RIFIUTI CHE GENERANO LA SOSTANZA RECUPERATA

Una delle condizioni per usufruire dell'esenzione per sostanze recuperate è che la sostanza sia già registrata. Ma potrebbe non esserlo perché era esentata «a monte»

**Esenzione
Registrazione,
valutazione,
Autorizzazione**

- sostanze utilizzate:
 - in medicinali per uso umano o veterinario;
 - in alimenti e mangimi.

**Esenzione
Registrazione**

- polimeri;
- Allegato IV e Allegato V ;
- sostanze esportate e reimportate.
- attività di R&S

OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ

IN BASE A COSA SI RECUPERA, SI POSSONO PRESENTARE DIVERSI OBBLIGHI REACH & CLP

Registrazione REACH

COMUNICAZIONE A VALLE : eSDS

COMUNICAZIONE A VALLE : SVHC

RESTRIZIONI / AUTORIZZAZIONI

CLP - CLASSIFICAZIONE & ETICHETTATURA

CLP - NOTIFICA C&L e CAV

CLP vs SOSTANZE / MISCELE RECUPERATE

- ❑ Non sono previste esenzioni specifiche quindi:
 - ❑ Classificazione delle sostanze / miscele recuperate applicando i criteri CLP
 - ❑ Applicazione di eventuali classificazioni armonizzate
 - ❑ Applicazione di eventuali SML / fattori M
 - ❑ Adeguamento della classificazione in caso di ATP
 - ❑ **Criticità: variabilità delle impurezze** (che possono impattare sulla classificazione)
 - ❑ Etichettatura CLP
 - ❑ Notifica C&L delle sostanza (art 40 CLP)
 - ❑ Notifica PCN (art 45 - Allegato XVIII del CLP)

Recupero di polietilene da materiale plastico



- Azienda seleziona del materiale plastico per il recupero di polietilene che però contiene anche dell'antifiamma (al 3% circa)
- Si dovrà registrare solo l'etilene monomero (a meno che non sia in esenzione secondo art. 2, par. 7, lett. d) mentre non sarà necessario registrare l'antifiamma, in quanto è un'impurezza che non supera il 20%
- Se invece l'impurezza è maggiore o uguale al 20% in peso non può più essere definita tale, ma costituisce un *componente* della sostanza e deve essere registrata, salvo che non sia già stata registrata a livello europeo per lo specifico uso
- Sarà necessario valutare la presenza dell'antifiamma e/o di altre impurezze per determinare il pericolo (classificazione CLP), valutare restrizioni o SVHC

Residui della lavorazione di materie plastiche

I residui di lavorazione delle materie plastiche, costituiti da rifili di taglio delle attività di tranciatura del prodotto finito o rifilatura del semilavorato, sono sottoprodotti.

Tali residui, che non rispecchiano le specifiche tecniche per la vendita, possono essere stoccati in appositi contenitori e inviati alla **macinazione diretta in linea**.

**SOTTOPRODOTTI NON IMMESSI SUL MERCATO ,
ESENZIONE ALLEGATO V**

Polveri e impasti da ceramica cruda

Le polveri e gli impasti del residuo ceramico crudo, provenienti dalla produzione di piastrelle e lastre di ceramica, vengono raccolte a lato della linea di produzione. tali materiali vengono avviati al processo di macinazione a umido per la formulazione di impasto atomizzato per l'industria ceramica.

**SOTTOPRODOTTI NON IMMESSI SUL MERCATO ,
ESENZIONE ALLEGATO V**

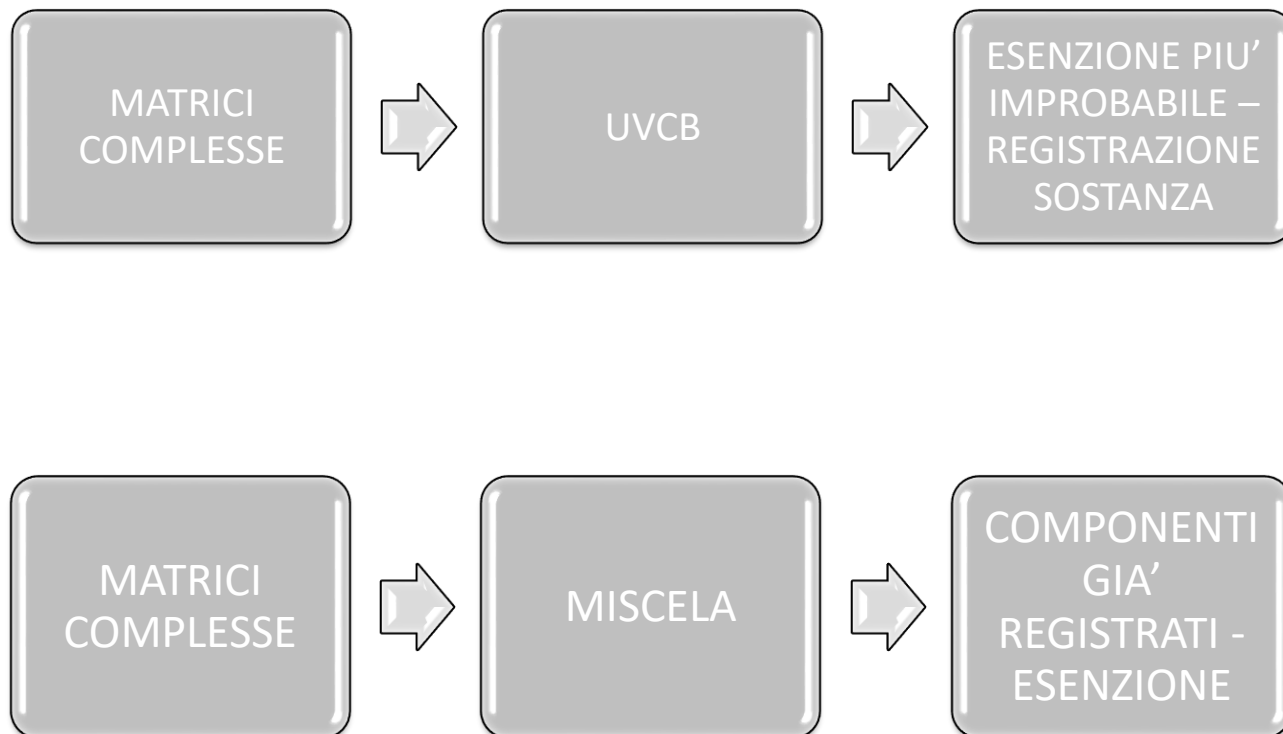
Produzione di tubi di PP dal recupero di materiale plastico



- Materiali di riciclo (macinati MPS da raccolta differenziata o rifiuti CER 150102).
- Produzione (recupero) di tubi
- Non è necessaria la registrazione del/i monomero/i o della verifica dell'applicabilità dell'esenzione art 2.7 lettera d
- Sarà necessario valutare la presenza di SVHC per eventuali comunicazioni / notifiche e il rispetto di eventuali restrizioni

MISCELE VS UVCB

Molti materiali recuperati sono costituiti da due o più sostanze ma presentano anche caratteristiche tipiche di sostanze UVCB



| |
|---|
| Chemical name |
| Solid Recovered Fuel (Municipal Solid Waste and similar wastes, processed) |
| IUPAC name |
| Solid Recovered Fuel (Municipal Solid Waste and similar wastes, processed) |
| EC number |
| 700-869-2 |
| Substance type |
| UVCB |
| Origin |
| Municipal solid waste |
| CAS number |
| - |
| Process |
| Production processes and techniques listed, by way of example, in Annex 3 of Ministerial Decree no. 22 of 14 February 2013 |
| Starting material |
| Non-hazardous municipal waste and special waste, with the exception of the non-hazardous waste listed in Annex 2 of Ministerial Decree no. 22 of 14 February 2013 |

| Material | %w/w |
|-----------------------|-------------|
| Paper and cardboard | >10 - <50 |
| Plastics * | >10 - <60 |
| Fabrics | >0 - <30 |
| Wood | >0 - <30 |
| Aluminum | >0 - <5 |
| Glass | >0 - <5 |
| Rubber | >0 - <20 |
| Sponges | >0 - <20 |
| Inseparable materials | >0 - <20 |
| Inerts | >0 - <10 |

Grazie per l'attenzione!

Dr. Francesco Gregorini – f.gregorini@ceprasrl.it